



**Procura della  
Repubblica di  
TARANTO**

**ASL TARANTO**

**INAIL  
Direzione Territoriale di  
TARANTO**

**PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DELLE NOTIZIE DI REATO IN MATERIA DI  
INFORTUNI SUL LAVORO O DI MALATTIE PROFESSIONALI**

**OBIETTIVI**

Il presente Protocollo si propone di integrare e definire le attività utili per attuare pienamente il precedente Protocollo per la gestione dei procedimenti concernenti reati commessi con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, siglato in data 14/03/2013, il cui contenuto deve intendersi integralmente richiamato e trascritto (all.1).

In particolare:

- 1) viene definita la documentazione che la Direzione territoriale INAIL di Taranto trasmetterà, unitamente ai referti di cui all'art. 334 del codice di procedura penale, per assicurare maggiore efficienza e rapidità all'azione giudiziaria penale;
- 2) viene concordata la modalità di comunicazione di esercizio dell'azione penale di cui all'art. 61 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., anche alla luce della Circolare del Ministero della Giustizia del 22.04.2021, protocollo n. 85433 (all.2), che ha diramato linee di indirizzo in merito.

**REFERTI E DOCUMENTAZIONE**

Le unità operative territoriali dell'INAIL compilano e trasmettono, nei termini di legge, i referti medici, ai sensi dell'art. 334 del codice di procedura penale, tramite PEC di struttura INAIL, all'Ufficio SPESAL competente per territorio (in base al luogo dell'evento), quando rilevano che un infortunio o una malattia professionale possano costituire notizia di reato in relazione alle ipotesi di cui agli articoli 589, comma 2 c.p. (omicidio colposo commesso con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro) e 590, commi 2,3,5,6 c.p. (lesioni personali colpose gravi o gravissime commesse con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro o relative all'igiene del lavoro o che abbiano determinato una malattia professionale).

Saranno oggetto di referto gli infortuni e le malattie professionali con prognosi superiore ai 40 giorni, ovvero con prognosi iniziale superiore a 30 giorni ma per i quali è prevedibile una estensione a 40 giorni o più, ovvero, ancora, comportanti un'invalidità permanente.

Il referto dovrà contenere, tra l'altro, indicazioni dettagliate in ordine: alla presumibile data di verifica dell'infortunio o insorgenza della malattia professionale; all'individuazione del datore di lavoro; all'eventuale definizione della percentuale di postumi permanenti (se non inferiori al 6%), con indicazione della loro entità.

Ad esso si allegnerà la denuncia del datore di lavoro e il primo certificato medico.

In caso di malattia professionale, inoltre, sarà trasmessa anche l'anamnesi lavorativa, l'indicazione del datore di lavoro a cui sia eventualmente imputabile la tecnopatia e il grado di menomazione riconosciuto relativo al solo evento valutato.

Per le neoplasie saranno inviate anche le conclusioni medico-legali a sostegno del riconoscimento, il modello 22-SS di relazione visita medica per l'accertamento della menomazione dell'integrità psicofisica, le cartelle cliniche o stralcio delle stesse (se disponibili) ed eventuali pareri tecnici della CON.T.A.R.P. (Consulenza Tecnica Accertamenti Rischi e Prevenzioni) dell'INAIL.

La suddetta documentazione andrà allegata all'informativa di reato che lo SPESAL redigerà secondo le modalità indicate nel Protocollo sottoscritto in data 14/03/2013 e che sarà trasmessa alla Procura della Repubblica di Taranto, previo inserimento degli atti nel portale NDR.

Per quanto sopra la ASL di Taranto si impegna a diffondere puntuale informativa alle Strutture Sanitarie operanti nel territorio interessato (Presidi Ospedalieri, Case di cura, 118. ecc. ), in merito all'obbligo di trasmettere tempestivamente allo SPESAL il referto riguardante infortuni sul lavoro e malattie professionali.

La Procura della Repubblica di Taranto si impegna ad assicurare il tempestivo intervento dello SPESAL sui luoghi in cui risultano essersi verificati infortuni sul lavoro mortali o, comunque, di particolare gravità.

#### **COMUNICAZIONE ALL'INAIL DELL'ESERCIZIO DELL'AZIONE PENALE (ART. 61 D. LGS. N. 81/2008 E S.M.I.)**

La Procura della Repubblica di Taranto, nei casi in cui sarà esercitata l'azione penale per i delitti di omicidio colposo o di lesioni personali colpose, commessi con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro o relative all'igiene del lavoro o che abbiano determinato una malattia professionale, in conformità dell'art. 61 D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., ne darà immediata notizia alla Direzione territoriale INAIL di Taranto, ove occorra per il successivo inoltramento alla sede centrale, ai fini dell'eventuale costituzione di parte civile e dell'azione di regresso, contestualmente trasmettendo copia dell'atto di esercizio dell'azione penale (richiesta di rinvio a giudizio ovvero decreto di citazione diretta a giudizio).

La Procura, inoltre, su richiesta formale dell'INAIL (non prima di nove mesi dalla data di accadimento dell'evento), fornirà all'ente informazioni sull'esito del procedimento, comunicando se è intervenuta l'archiviazione ovvero se sono ancora in corso indagini preliminari; in quest'ultimo caso le informazioni concernenti il numero del procedimento saranno fornite previo nulla osta del PM titolare.

Nel caso di richiesta di acquisizione in copia di atti relativi a procedimenti archiviati, la Procura trasmetterà l'istanza al Giudice per le indagini preliminari per l'autorizzazione al rilascio di copia.

#### **APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO**

I sottoscrittori del presente Protocollo si impegnano, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, a contribuire all'effettiva attuazione di quanto concordato.

*Con cadenza annuale le Parti firmatarie procederanno ad una verifica tesa ad accertare il funzionamento complessivo dell'accordo di cui al presente Protocollo.*

Allegati:

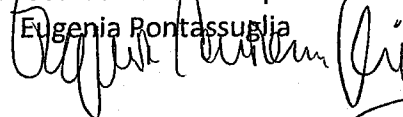
- 1) Protocollo d'intesa per la gestione delle notizie di reato in materia infortunistica e relativa alle malattie professionali.

2) Circolare del Ministero della Giustizia del 22.04.2021 protocollo n. 85433  
Taranto, 13 dicembre 2022

Per la Procura della Repubblica di TARANTO

Il Procuratore della Repubblica

Eugenia Pontassuglia



Per l'Azienda Sanitaria Locale di TARANTO

Il Direttore Generale

Vito Gregorio COLACICCO



Per l'INAIL Direzione territoriale di TARANTO

Il Dirigente

Guglielmo Leo

